

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

DATE DA SEGNARE SUL CALENDARIO

Invitiamo per tempo le nostre comunità di s. Nicolò e s. Marco a segnare sul calendario degli impegni queste due date: il 4 ottobre daremo un saluto affettuoso a don Gino e a don Bogus prima del loro trasferimento nelle nuove comunità che il Patriarca ha destinato per il loro ministero. Più avanti saremo in grado di specificare meglio orari e modalità di questo saluto.

La seconda data da segnare sul calendario è Domenica 25 ottobre. Il Patriarca sarà tra noi (orario e modalità da definire) per dare inizio al ministero di parroco di don Alessandro Panzanato, designato ad essere il nuovo parroco della Collaborazione Pastorale di s. Nicolò e s. Marco.

In queste due date è opportuno non collocare altri impegni per ritrovarci tutti a condividere questi due momenti belli e importanti.

UN SALUTO AFFETTUOSO

La prima a lasciarci, in questo periodo di cambiamenti, è suo Egidia, viene trasferita a Lavello, in Basilicata. I catechisti, i genitori della catechesi e della scuola, invitano tutti per Domenica prossima 23 agosto a partecipare all'Eucaristia delle ore 9.30, per ringraziare suor Egidia per quanto ha donato alla nostra comunità. Dopo la preghiera hanno organizzato un piccolo momento di saluto, invitando tutti, e anche la possibilità di dare un contributo per un "regalo" da consegnare a suor Egidia, con il quale ricordare il tempo passato tra noi, con disponibilità e gioia.

PRONTI PER I CAMPI SCUOLA

E' già tutto preparato per i due campi scuola che terminano le iniziative rivolte ai ragazzi e ai giovani. Lunedì 24 agosto partono per san Vito di Cadore i ragazzi di 1^a e 2^a media; poi sarà il turno dei ragazzi di 3^a media, 1^a e 2^a superiore. Il campo scuola è sempre un'esperienza bella, significativa e importante per la crescita dei nostri ragazzi. La presenza di don Bogus e di una valida staff di animatori è la garanzia che si intende offrire ai nostri ragazzi, prima della ripresa della scuola, un tempo prezioso e un'esperienza valida per la loro crescita. La cornice bella di s. Vito di Cadore offrirà quanto di meglio possiamo pensare per questa iniziativa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Elvira Mescalchin in D'Este** di via Nazionale. L' affidiamo all'amore e alla misericordia del Signore.

SANTI DI AGOSTO

Giovedì 20 agosto: la Chiesa celebra **SAN BERNARDO** abate e dottore della chiesa. Nato nel 1090, diventa monaco e abate dell'abbazia di Chiaravalle. Si impegna con la sua santità e suoi scritti nelle burrascose vicende della chiesa del XII secolo. Ebbe la passione di scrivere opere di teologia, ma soprattutto fu devotissimo della Madonna. Una sua piccola statua è collocata anche nella chiesa di s. Nicolò, a sinistra, accanto alla Madonna.

Dei suoi scritti rimane una testimonianza particolarmente delicata nei confronti della Madre del Signore: "Se ti accorgi di essere sballottato tra le tempeste senza un punto sicuro dove appoggiarti, tieni fisso lo sguardo al fulgore di questa stella e invoca Maria. Se l'ira, l'avarizia, la concupiscenza squassano la navicella del tuo spirito, guarda Maria, invoca Maria. Maria sia sempre nella tua bocca e nel tuo cuore".

Venerdì 21 agosto:

SAN PIO X°. Giuseppe Sarto nacque a Riese (Treviso) nel 1835. Ordinato sacerdote si dedicò con impegno al ministero pastorale. Leone XIII lo crea Vescovo di Mantova e quindi Cardinale e Patriarca di Venezia. Nel conclave del 1903 viene eletto pontefice e prende il nome di PIO X°. Fu un Papa mite e buono che promosse la liturgia, il canto sacro, il catechismo. Morì il 20 agosto 1914, alla vigilia della prima guerra mondiale, che si era sforzato di prevenire.

Sabato 22 agosto:

BEATA VERGINE MARIA REGINA. Una festa istituita da Papa Pio XII nel 1955. La contempliamo nell'ultimo mistero del Rosario, dopo aver celebrato la sua Assunzione al Cielo.

C'è una celebre frase dello scrittore Léon Bloy: negli ultimi momenti della sua vita diceva: "**C'è una sola tristezza nella vita, quella di non essere santi**".

La Chiesa celebra la memoria dei suoi santi proprio per invogliarci a seguirne le orme per diventare santi. Un modo sicuro per percorrere questa strada è la preghiera e l'Eucaristia, che celebriamo tutte le sere alle ore 18.00, preceduta dal Rosario e dai Vespri.

Sei invitato anche tu.

NELLA COLLETTA

Fa a tutti piacere partecipare all'Eucaristia con un po' di fresco. Ma questo ha un costo nella bolletta dell'elettricità. Ricordati che essere un po' generosi va a vantaggio di tutti ed è un bene per tutti. Grazie.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XX^ TEMPO ORDINARIO - 16 AGOSTO 2026

*Beata sei tu, Maria,
perché hai creduto.
Ti sei messa
totalmente nelle mani
di Dio, gli hai affidato
la tua esistenza,
il tuo corpo e la tua anima
perché egli
preparasse una
degn dimora al suo
Verbo.*

*Beata sei tu, Maria,
perché hai
accompagnato il tuo
Figlio lungo tutta la sua
vita, da quel
giorno in cui venne alla
luce in un
alloggio di fortuna
e fu deposto in una
mangiatoia, fino ai piedi
della croce, nell'ora
della prova, del dolore.
Beata sei tu, Maria,
perché sei stata
trasfigurata, corpo
e anima, dalla sua
risurrezione e la morte,
già vinta dal suo amore,
non ha potuto trattenerli nelle sue mani.*





La parola del Papa

MADRE DI SPERANZA

Maria è la Madre della Speranza, l'icona più espressiva della Speranza Cristiana. Tutta la sua vita è un insieme di atteggiamenti di speranza, a cominciare dal “sì” al momento dell’Annunciazione. Maria non sapeva come potesse diventare madre, ma si è affidata totalmente al mistero che stava per compiersi, ed è diventata la donna dell’attesa e della speranza. Poi la vediamo a Betlemme, dove colui che le è stato annunciato come il Salvatore d’Israele e come il Messia nasce nella povertà. In seguito, mentre si trova a Gerusalemme per presentarlo al tempio, con la gioia degli anziani Simeone e Anna, avviene anche la promessa di una spada che le avrebbe trafitto il cuore e la profezia di un segno di contraddizione. Eppure, di fronte a tutte le difficoltà e sorprese del progetto di Dio, la speranza della Vergine non vacilla mai! Donna di speranza. Questo ci dice che la speranza si nutre di ascolto, di contemplazione, di pazienza perché i tempi del Signore maturino. Anche alle nozze di Cana, Maria è la madre della speranza, che la rende attenta e sollecita alle cose umane. Con l’inizio della vita pubblica, Gesù diventa il Maestro e il messia: la Madonna guarda la missione del figlio con esultanza ma anche con apprensione, perché Gesù diventa sempre più quel segno di contraddizione che il vecchio Simeone le aveva preannunciato. Ai piedi della croce, è donna del dolore e al contempo della vigilante attesa di un mistero più grande del dolore, che sta per compiersi. Tutto sembra veramente finito; ogni speranza potrebbe dirsi spenta. Eppure lei, beata perché ha creduto, da questa sua fede vede sbocciare il futuro nuovo e attende con speranza il domani di Dio. Dobbiamo molto a questa Madre! Alla fine, che cosa sarà del popolo di Dio? Che cosa sarà di ciascuno di noi? Che cosa dobbiamo attenderci? L’apostolo Paolo rincuorava i cristiani della comunità di Tessalonica, che si ponevano queste stesse domande e, dopo la sua argomentazione, dicevano queste parole che sono tra le più belle del Nuovo Testamento: “E così, per sempre, saremo con il Signore”. Sono parole semplici, ma con una densità di speranza tanto grande! Ecco allora che cosa aspettiamo: che Gesù ritorni! La Chiesa aspetta il suo sposo! Dobbiamo chiederci, però, con molta sincerità: siamo davvero testimoni luminosi e credibili di questa attesa, di questa speranza? Le nostre comunità vivono ancora nel segno della presenza del Signore Gesù e nell’attesa calorosa della sua venuta, oppure appaiono stanche, intorpidite, sotto il peso della fatica e della rassegnazione? Corriamo anche noi il rischio di esaurire l’olio della fede e l’olio della gioia. Invochiamo la Vergine Maria, madre della speranza e regina del cielo, perché ci mantenga sempre in un atteggiamento di ascolto e di attesa, così da poter essere permeati dell’amore del Signore.

(Papa Francesco)

Calendario s. Messe
della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

SABATO 15 AGOSTO
MARIA ASSUNTA IN CIELO

ORE 8.00
ORE 18.30:

DOMENICA 16 AGOSTO
XX^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Baldo Giuseppe e Caterina -
Carrara Antonio e Maria - Hamschi
Giuseppe

ore 18.30:

LUNEDI 17 AGOSTO

ore 18.00: Turi Giovanna

MARTEDI' 18 AGOSTO

ore 18.00:

MERCOLEDI' 19 AGOSTO

ore 18.00:

GIOVEDI' 20 AGOSTO

ore 18.00: Favaretto Renzo (Ann)

VENERDI' 21 AGOSTO

ore 18.00: Vecchiato Giannina (Ann) - Tiso
Giani e Masato Giuseppina

SABATO 22 AGOSTO
MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Maso Umberto - Nicoletto Cinzia,
Carrara Alice e Naletto Giorgio

DOMENICA 23 AGOSTO
XXI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Sergio e Deff. Leoncin e Terren

ore 18.30: Longo Giosafate, Giorgio, Giovanna
Nalin Giacomo, De Franceschi Ada

L'importante è non stare fermi: Tutti sappiamo che quando l'acqua sta ferma, marcisce. Dobbiamo camminare, fare un passo ogni giorno, con l'aiuto del Signore. Dio è Padre, è misericordia, ci ama sempre, non si stanca mai di perdonare. la speranza non delude mai.

(Papa Francesco)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

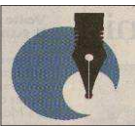
Prefestiva

s. Marco: **17.00** - s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Nicolò: 18.00**

Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.25**

CONFESSIONI: sabato dalle 16.00



Appunti di don Gino

VACANZE DI BRANCO

Ci tenevo ad essere presente alla partenza dei Lupetti e delle Lupette per le loro vacanze di branco. E' sempre un momento bello e delicato. C'è anche qualche lacrima prima di salire in pullman. L'età lo permette e lo giustifica. Per molti è la prima esperienza di allontanamento dalla famiglia e qualche lacrima è giustificata, ma è un momento bello e importante, da vivere con gioia e con una grande attesa. Come sarà questo tempo lontano dalla famiglia e vissuto “nel branco”? Qualche momento di nostalgia è nel conto, ma è anche un momento di grande attesa. Guardandoli viene da commuoversi anche per noi grandi, ma sappiamo che sono in mani sicure e che di sicuro vivranno un'esperienza bella che li aiuta a crescere, a diventare grandi e autonomi. Io li accompagno con gioia e trepidazione, donando loro la benedizione del Signore e accompagnandoli ogni giorno con la mia preghiera. Nella vita si cresce così, imparando a distaccarsi e a diventare autonomi. Chissà quante cose avranno da raccontare quando terminerà questa esperienza, per alcuni è la prima lontano da casa, per altri è invece un appuntamento atteso e preparato durante un anno intero. E' così che si diventa grandi e autonomi, si impara ad aiutarsi e a “fare del proprio meglio!”. Dopo aver pregato insieme, mi vedo costretto a far ripetere il “grande urlo”, perché il primo è piuttosto “fiacco”, ma il secondo è pieno di gioia e di allegria. Per molti è la prima esperienza lontano dalla propria famiglia.

ECLISSE

Qualche amico è salito sul campanile per vedere l'eclisse di sole prevista per questa sera e un allineamento straordinario dei pianeti che avviene in maniera eccezionale proprio in queste sere di agosto. La salita sul campanile è piuttosto impegnativa, ma solo uscendo dalla luce che illumina queste notti d'estate è possibile vedere questo fenomeno eccezionale che si ripete a distanza di anni, eppure corrisponde a dei calcoli che risalgono a secoli che ci precedono e non sappiamo quando avverrà di nuovo. E' straordinario pensare che tutto avviene secondo calcoli che ci sfuggono, ma che corrispondono ad un disegno prezioso del Creatore. E noi siamo così “piccoli” che possiamo soltanto vedere con gli occhi e con il cuore un disegno che è più grande di noi e che ci racconta non solo di calcoli astronomici, ma che ci rivela che siamo amati dal Signore e apparteniamo ad un mondo che è più grande di noi, che viene prima di noi e che sarà anche dopo di noi. Questa è la bellezza dell'Universo abitato anche dal pianeta Terra che è il luogo della nostra vita e della nostra storia. Noi siamo un piccolo punto di questo disegno meraviglioso di cui facciamo parte e del quale spesso ci dimentichiamo. Sono curioso di ascoltare il racconto di questa ascesa sul nostro campanile e di questo fenomeno straordinario.

VEGLIA ALLE STELLE

Non ci può essere un campo scout senza la Veglia alle stelle. E' un'esperienza che si aspetta con trepidazione, anche se vissuta altre volte. C'è solo da essere presenti in silenzio, di alimentare il fuoco, di contemplare un cielo che è sempre sopra di noi ed è abitato da luci e da presenze vive. A ridosso della festa del martire s. Lorenzo, si possono contemplare le “stelle cadenti” che sono le lacrime di questo santo che ha donato la sua vita per il Signore e per i fratelli. Nella notte profonda, solcata da questi segni straordinari, attorno ad un fuoco che riscalda, viene quasi spontaneo esprimere una preghiera di lode e di ringraziamento al Signore, che ha voluto collocarci in questo mondo meraviglioso che continua a parlarci del suo Amore e della sua Presenza. La Veglia alle stelle è tra le più belle esperienze di un campo scout, ma anche di altri “campi” nei quali l'invito a guardare il cielo diventa un'occasione unica per liberarci dalle banalità che talvolta occupano la nostra mente e i nostri desideri. Nel silenzio della notte c'è da esprimere e consegnare al Signore dei desideri veri che coinvolgono il cuore. La Veglia alle stelle, quando è vissuta bene, rimane tra i ricordi più belli di una vita che sa guardare in alto.

Calendario s. Messe
Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

**IL MONASTERO DELLE
SUORE AGOSTINIANE E'
CHIUSO**

**LA CHIESA VIENE APERTA
NELLA MATTINATA DEL
SABATO**

**LA S. MESSA
VIENE CELEBRATA
ALLA DOMENICA
ALLE ORE 9.00**

PARROCCHIA SAN MARCO

SABATO 15 AGOSTO
MARIA ASSUNTA IN CIELO

ore 11.00: Zuin Fabio (Ann) - Marin Giorgio,
Elide, Patrizia - Padre Lino -
Assunta, Giovanni, Stefania - Padre Lino

DOMENICA 16 AGOSTO
XX^ TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Resi

LUNEDI' 17 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 18 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 19 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 20 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 21 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

SABATO 22 AGOSTO
MESSA PREFESTIVA

ore 17.00: Per le vocazioni

DOMENICA 23 AGOSTO
XXI^ TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Maria, Nicola, Italia